



CITTA' DI BUSCA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 54

OGGETTO:

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023/2025,
SEZIONE 2: 2.1 VALORE PUBBLICO E SOTTOSEZIONE DI
PROGRAMMAZIONE 2.2 PERFORMANCE ANNO 2023**

L'anno duemilaventitre addì cinque del mese di aprile alle ore otto e minuti dieci nella sala delle riunioni del Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale; risultano presenti/assenti, alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, i seguenti amministratori in carica:

Cognome e Nome	Presente
1. GALLO MARCO - Sindaco	Sì
2. CISMONTI GIANMICHELE - Vice Sindaco	Giust.
3. DONADIO EZIO - Assessore	Sì
4. ROSSO LUCIA MARIA ANGELA - Assessore	Sì
5. BRESSI DIEGO - Assessore	Sì
6. AIMAR BEATRICE - Assessore	Sì
Totale Presenti: 5	
Totale Assenti: 1	
1. PICCO ANDREA - Pro Sindaco Municipio di Valmala	Sì

Ai sensi del D. Lgs. 267/00 art. 97 comma 4 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra RABINO D.ssa Roberta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor GALLO MARCO Sindaco in qualità di Presidente ed a seduta aperta dispone per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 prevede

- all'articolo 6, commi da 1 a 4, che: “1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, (...), *con più di cinquanta dipendenti*, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190. 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente;
- all'art. 6, c. 6, D: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, (...) è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni *con meno di cinquanta dipendenti*”;

PRESO ATTO che:

- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;
- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

CONSIDERATO che il Comune di Busca alla data del 31 dicembre 2022 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti;

DATO ATTO che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 in merito alle modalità semplificate per l'adozione del PIAO per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

◦ all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto “L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]”, pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal

Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

d. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

e. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

f. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113.";

EVIDENZIATO in merito al termine di scadenza del PIAO per il triennio 2023/2025 che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132 (in seguito D.M. n. 132/2022) all'art. 8, comma 2, dispone che:

- in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio per l'approvazione del PIAO sia differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

- attualmente, la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, prevede,

all'articolo 1, comma 775, che "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";

- con comunicato in data 24 gennaio 2023 il Presidente dell'ANAC ha reso noto che: "le amministrazioni e gli altri soggetti tenuti ai sensi della legge 190/2012 non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione del PTPCT e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO (omissis). e per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (articolo 1, co. 775)";

CONSIDERATE le notevoli difficoltà interpretative ed il conseguente acceso dibattito in dottrina, non risolto dallo scarso contributo da parte della prassi ministeriale e di coordinamento, specialmente temporale, fra diverse delle suddette norme, alcune non espressamente abrogate, che in precedenza prevedevano adempimenti programmatici stabiliti dalla legge per i Comuni, e la normativa sopra riportata che li fa ora confluire, per disposizione espressa o implicita, nell'adozione del PIAO;

RITENUTO in merito che, dunque, specie nei primi anni di applicazione del nuovo istituto, nulla vieti e anzi sia oltremodo opportuno che si realizzi un PIAO dalla struttura flessibile nel senso che:

- i singoli adempimenti programmatici precedenti, da trasfondere ora nel PIAO, possano anche continuare ad essere approvati separatamente dai vari organi comunali competenti, dando però *ab origine* ad essi la denominazione delle specifiche sezioni o sottosezioni del PIAO, che andranno a costituire o comporre;

- la Giunta approvi infine il PIAO complessivo, in cui essi vengano citati e/o inseriti quali specifici allegati a far parte integrante e sostanziale, quando non addirittura esaustiva, delle relative Sezioni e sottosezioni;

RICHIAMATA a tal proposito la propria deliberazione n. 205 in data 7.12.2022, con la quale ai sensi di tutte le precitate disposizioni, transitorie ed a regime, si è approvato il PIAO del Comune di Busca per il triennio 2022-2024, già organizzato sperimentalmente in tal senso e ritenuto di proseguire in tale sperimentazione, se possibile perfezionandola;

DATO ATTO ai sensi del DM n. 132/2022, i Comuni con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione delle sottosezioni 2.1 "Valore pubblico" e 2.2 "Performance";

RITENUTO cionondimeno di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti delle sottosezioni 2.1 e 2.2., al fine di un'efficace visione organica della programmazione, anche alla luce di importanti indicazioni della Corte dei conti;

RITENUTO di approvare la sezione 2, 2: 2.1 VALORE PUBBLICO E SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.2 PERFORMANCE del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Busca per il triennio 2023-2025;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 81/2022, per quanto specificamente riguarda la performance, "1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.";

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 169, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con propria deliberazione della Giunta comunale n. 1/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, con assegnazione ai responsabili di

servizio delle risorse di entrata e degli interventi di spesa e che con la suddetta deliberazione si è dato atto che il P.E.G. finanziario sarebbe stato aggiornato successivamente il PIAO;

RICHIAMATO:

- l'art. 10 del D. Lgs 150/2009 il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigono il Piano della Performance che individua gli obiettivi assegnati ai Responsabili del Servizio e i relativi indicatori;
- l'attuale Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 173/2022;

RICHIAMATI gli atti di programmazione approvati con deliberazione del Consiglio Comunale e in particolare la deliberazione n. 58 e 59 del 28/12/2022 di approvazione rispettivamente del DUPE del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025;

DATO ATTO che il Nucleo di Valutazione, come previsto dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in data 4.04.2023 ha espresso parere favorevole, come da documento allegato;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e all'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012;

con votazione all'unanimità favorevole, palesemente espressa

DELIBERA

1. di approvare la sezione 2, 2: 2.1 VALORE PUBBLICO E SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.2 PERFORMANCE del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Busca per il triennio 2023-2025, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1), assegnando ai responsabili del Servizio il perseguimento degli obiettivi individuati nello stesso;

2. di trasmettere copia del presente provvedimento, completo dei relativi allegati, a tutti i responsabili del Servizio;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, completo dei relativi allegati, nella sezione "Amministrazione trasparente/Performance/Piano della performance".

Successivamente, con separata votazione, all'unanimità favorevole, palesemente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.Lgs. 267/2000

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO

Firmato Digitalmente
Dott. GALLO Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente
RABINO D.ssa Roberta